Chiunque sia interessato a conoscere il mondo delle biotecnologie può inoltrare le proprie domande all'indirizzo e-mail scuola.WSB2015@unipg.it o a postarle nella pagina Facebook dell'Ateneo www.facebook.com/UniversitaPerugia . Un'opportunità da cogliere in queste ore grazie all'iniziativa promossa dal Dottorato in Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia che ha organizzato un dibattito con domande e risposte, una sorta di 'question time', sul tema: "Biotecnologie e Società. Le sfide per i biotecnologi del futuro".

Il confronto i temi delle biotecnologie, i timori che queste discipline scientifiche generano nell'opinione pubblica, nonché le conquiste che esse hanno permesso di migliorare la qualità della vita.

L'incontro-dibattito è in programma venerdì 23 gennaio 2015, alle ore 17, a Perugia nella Sala convegni della Galleria Nazionale dell'Umbria.

Esperti dei vari aspetti - scientifici, giuridici, industriali e filosofici - delle biotecnologie, saranno a disposizione del pubblico per chiarire i dubbi e soddisfare le curiosità riguardanti le biotecnologie, e fornire a studenti e cittadini le corrette risposte su cosa possiamo chiedere e aspettarci dalle biotecnologie e dai biotecnologi del prossimo futuro.

A dialogare con il pubblico saranno Giuseppe Cioffi, Amministratore Delegato di Tarkett e Presidente del Gruppo Chimici di Confindustria Umbria, Fabio Naro, docente di istologia all'Università di Roma La Sapienza, Alessandra Pioggia, docente di Diritto Sanitario presso l'Università degli Studi di Perugia, Tomasz Trafny, filosofo della scienza, Direttore del Dipartimento Scienza e Fede del Pontificio Consiglio della Cultura. A moderare il dibattito sarà Leonardo Alfonsi di Psiquadro.

L'evento è organizzato nell'ambito della scuola Winter School on Biotechnology del Dottorato in Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia (http://www.chm.unipg.it/phd-biotecnologia), che si occupa di Biotecnologie Mediche, Biotecnologie Molecolari e Cellulari, Biomateriali e Biodispositivi e Biotecnologie Industriali.

Sono invitati a partecipare e a porre quesiti i cittadini, i giornalisti e, in particolare, i docenti e gli studenti dell'università e delle scuole superiori, che saranno i biotecnologi del futuro.

Per maggiori informazioni: e-mail scuola.WSB2015@unipg.it